

Immense cæli conditor

O immenso creatore,
che all'impeto dei flutti
segnasti il corso e il limite
nell'armonia del cosmo,

tu all'aspre solitudini
della terra assetata
donasti il refrigerio
dei torrenti e dei mari.

Irriga, o Padre buono,
i deserti dell'anima
coi fiumi d'acqua viva
che sgorgano dal Cristo.

Immense cæli conditor,
Qui, mixta ne confunderent,
Aquæ fluenta dividens,
Cælum dedisti limitem;

Firmans locum cælestibus,
Simulque terræ rivulis:
Ut unda flammas temperet,
Terræ solum ne dissipent;

Infunde nunc piissime,
Donum perennis gratiæ,
Fraudis novæ ne casibus,
Nos error atterat vetus.

Lucem fides *inveniat*,
sic luminis iubar ferat:
hæc vana cuncta *terreat*,
hanc falsa nulla comprimant.

Lucem fides *adaugeat*,
sic luminis iubar ferat,
hæc vana cuncta *proterat*
hanc falsa nulla comprimant

La fede *trovi* la luce,
e sostenga lo splendore
dell'aurora:
tutte queste vanità *le metta in*
rotta,
e su di lei nulla di falso
prevalga.

La fede *amplifichi* la luce,
e sostenga lo splendore
dell'aurora:
tutte queste vanità *le travolga*,
e su di lei nulla di falso
prevalga.

Versione (libera) del
Breviario Romano

Testo latino (con varianti
del *Breviarium Romanum Vetus* evidenziate)

Traduzione
letterale (G. M.)